



Castagneto Carducci 03 aprile 2018

## COMUNICATO STAMPA

### **Attività dell'Amministrazione Comunale con riferimento alle "capanne" realizzate negli anni su aree demaniali. Aggiornamento.**

Si conclude con l'emissione delle Ordinanze di demolizione e rimessa in pristino delle opere abusive realizzate su suolo demaniale, cosiddette "capanne", l'annosa vicenda iniziata nel 2002.

Risale infatti a quel periodo la prima ordinanza di demolizione emessa dall'Amministrazione di demolizione di capanne e tettoie realizzate negli anni nel tratto di arenile demaniale prospiciente l'area a nord del fiume Seggio fino al confine con il Comune di Bibbona.

L'ordinanza veniva emessa a seguito di conferenza di servizi alla presenza di tutti i soggetti interessati, convocata per esprimersi sulla legittimità della persistenza delle capanne su demanio.

Inizia quindi un iter procedurale a seguito di ricorsi presentati dalle proprietà, prima al TAR Toscana e successivamente al Consiglio di Stato, che si conclude nel 2017.

Ricorsi presentati dalle proprietà nella piena consapevolezza della situazione esistente, ma sempre respinti dando ragione al Comune.

In questo periodo la Soprintendenza di Pisa ha evidenziato con note del 2002 e del 2012 una caratteristica paesaggistica dei manufatti esistenti sul demanio, con richiami culturali e storici degli stessi, sostenendo la necessità del loro mantenimento purchè destinati ad un uso pubblico. Uso pubblico peraltro molto problematico da garantire in quanto collocati ad una distanza dagli accessi pubblici alla spiaggia notevole con difficoltà evidenti di garantirne il controllo e la manutenzione.

Nel 2017 si chiude l'ultimo procedimento giudiziario amministrativo ancora pendente, consentendo all'Amministrazione Comunale di sanare legittimamente il procedimento avviato nel 2002. Avanza quindi, richiesta alla Soprintendenza di Pisa di fornire indicazioni precise rispetto alle note trasmesse nel 2002 e nel 2013 sopra richiamate.

La Soprintendenza di Pisa comunica al Comune in data 20 marzo 2018 la sua posizione non più ostativa rispetto all'ordinanza di demolizione emessa dal Comune, che quindi procede a revocare la sospensione relativa all'ordinanza di demolizione e dà comunicazione, tramite nuove ordinanze, ai soggetti interessati di provvedere alla demolizione dei manufatti realizzati abusivamente su suolo demaniale.

I proprietari, dal momento della notifica dell'Ordinanza avranno tempo 90 giorni per provvedere a quanto in essa contenuto. Uguale ordinanza sarà emessa, contro ignoti, per la demolizione di tutti i manufatti rientranti nella medesima situazione realizzati a sud della frazione di Marina di Castagneto Carducci fino al confine con il Comune di San Vincenzo.

Si ribadisce che il Comune, nel portare a compimento tale procedura di ricognizione, ha costantemente aggiornato tutte le autorità competenti (Capitaneria di Porto, Soprintendenza, Demanio dello Stato) condividendone tempestivamente gli esiti e le procedure.

Alcuni dati:

Proprietà: Antinori, CITAI, soc. Catalpa, Lawley

Manufatti oggetto di demolizione : 12 capanne, 21 tettoie

Capanne e tettoie a sud di Marina di Castagneto Carducci (ca. 20, è in corso la ricognizione precisa)

Il Responsabile Ufficio Stampa  
Patrizia Toninelli



# **Comune di Castagneto Carducci**

Provincia di Livorno

